



città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

DENTRO LO SCHERMO 8

CARO NANNI ...

IL CINEMA PERSONALE DI NANNI MORETTI
TRA SOLITUDINE E RICERCA DEGLI ALTRI

Conduce
Carlo G. Cesaretti

MERCOLEDI' 4 maggio, ore 21

MERCOLEDI' 11 maggio, ore 21

MERCOLEDI' 18 maggio, ore 21

MERCOLEDI' 25 maggio, ore 21

MERCOLEDI' 1 giugno, ore 21

SONO UN MOSTRO! E TI AMO!

SOLITUDINI

E TI VENGO A CRITICARE

CHE (TI É) SUCCESSO NANNI?!

SAPER BALLARE

Biblioteca Civica "Lino Penati"
Via Fatebenefratelli
20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Per informazioni 02.9278300
biblioteca@cernuscosulnaviglio.mi.it

La Presidente
Angela Chiarella

L'Assessore alla Cultura
M. Angela Mariani



città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

SONO UN MOSTRO! E TI AMO!

Gli "scontrosi avvicinamenti", così tipici del Cinema di Nanni Moretti, manifestano lo sgraziato tentativo dei suoi personaggi di uscire da una sofferta solitudine. Un narciso che mostra di sé anche la faccia più mostruosa, piena di mancanze e forme di chiusura.

SOLITUDINI

Attorno al personaggio di volta in volta incarnato da Moretti gravitano altri personaggi segnati dal difficile rapporto con gli altri. Ma vedremo anche come il sentirsi soli sia l'inevitabile prezzo della diversità intellettuale e dello scontro con l'ingiustizia del mondo.

E TI VENGO A ... CRITICARE

L'umorismo di Moretti è sempre motivato da una spietata critica sociale, umana e "cinematografica". L'ennesimo modo, non gradito o non capito, di andare verso gli altri, è questo rivestire i panni del critico di cinema spesso all'interno dei suoi film.

CHE (TI É) SUCCESSO NANNI?!

Con *La Stanza del figlio* e *Il Caimano*, Moretti è approdato in quegli ambigui territori chiamati "successo e "polemica", mutando anche il rapporto con i media. Ma forse ciò ha coinciso con una parziale perdita del carattere unico e personale delle sue regie.

SAPER BALLARE

Analizzeremo le ricorrenti scene di ballo dei film di Moretti (dalle quali il suo personaggio è quasi sempre escluso), metafora della difficoltà a lasciarsi andare ai sentimenti e alla condivisione del corpo, sottraendosi all'amore se non addirittura al vivere. Ma alla fine ...